

DISTRIBUZIONE

di L. Vettori, G. Bolotta, L. Mendoza, D. Iannelli, V. Riolo

Greentecnica

www.ecostampa.it

Il nuovo urban garden shop

 A cura di **Francesco Tozzi**

Il punto vendita come uno spazio fruibile, al di là della vendita. Per fare, oltre che business, anche cultura verde. Così giovani designer ridisegnano il concetto di negozio di città

Outdoor Anthology è un urban garden shop di nuova generazione: non più un semplice vivaio aperto al pubblico, ma un viaggio emozionale per sperimentare l'outdoor a Milano, "città del commercio" nella quale risulta facile perdere il contatto con la natura.

Non più un luogo nel quale trovare piante e fiori di stagione banalmente disposti in filari su bancali zincati, non più vasi di plastica impilati, ma un luogo di tranquillità e di eleganza che si ispira al "Teatro di Verzura" rinascimentale, un percorso storico e botanico di sollecitazione sensoriale.

Esposizione shop in shop

Outdoor Anthology vuole far vivere il verde e i suoi complementi d'arredo attraverso un viaggio esperienziale nella storia del giardino, attraverso il riferimento a esempi esistenti, classici e moderni che possono essere reinventati e vestiti di contemporaneo.

Il cliente dell'urban garden shop ha l'opportunità di apprezzare il verde come natura armonizzata agli elementi di arredo e all'arte. L'artista e progettista Anna Kolomyets ha sviluppata l'opera "Evocation Square" di 5x3m in pannelli quadrati in acciaio lucidati a specchio.

La **pavimentazione dell'urban garden shop**, non corrisponde al piano di calpestio esistente, ma è una **combinazione di manto erboso e pavimento galleggianti** in ceramica su struttura sopraelevata che guida i flussi nello spazio. La pavimentazione è in una versione "double-face" con ceramiche Florim in due finiture cromatiche sovrapposte e intercambiabili da stagione a stagione, per seguire il cambia-



mento cromatico dei giardini.

Il cliente intraprende un vero e proprio viaggio attraverso diversi shop in shop che richiamano inizialmente il **giardino islamico**, in cui la ricerca della spiritualità e della concentrazione era ottenuta mediante piante dagli intensi profumi, l'uso attento dell'elemento acqua e geometrie architettoniche di pavimentazioni e fontane.

In particolare, colori a tonalità calde saranno ottenuti con la serie "Pietra Riciclata" della linea Cerim di Florim.

L'ambiente sarà arricchito con **tessuti ad alta tecnologia** ottenuti da fibra Dolan realizzati da Parà Tempotest, e montati su strutture Gibus che ricordano gli archi dei meravigliosi patii del giardino islamico.

Tra barocco e paesaggio

Dai profumi di piante e dai colori dei tessuti, come una porta nel futuro ma dal passato, si passa all'eleganza e austerità delle forme geometriche e del colore verde intenso delle sempreverdi topiate e dei **colori tenui e raffinati di specie rampi-**

canti tipici del giardino formale all'italiana.

Qui una pavimentazione color pietra serena finitura "Mineral bo" della serie Architech, linea Floorgres di Florim farà elegante contrasto con le lastre di marmo bianco disposte a confine delle aiuole topiate verdi.

I colori sgargianti e le forme arricciate del barocco francese saranno enfatizzati da giochi d'acqua con effetti musicali ottenuti con diffusori Heimdall "Disko_Su1_sun unit one" audio-luminosi da esterni autoalimentati a energia solare.

Con un salto verso il romanticismo inglese, si passa alla perdita delle forme del giardino paesistico dove Iris pseudocours di colore giallo sgargiante si tuffano nel verde acqua del biolago, reso moderno e high-tech dalla "Faraway minipool" di Zucchetti.Kos.

Dall'alto di una collinetta scorci di giardino barocco e paesaggistico potranno essere gustati in pieno relax in un punto di sosta segnato dalla presenza del pergolato "Mediterranea" di Gibus.

**Nuovo nome,
stessi prodotti,
stesse persone,
nuove opportunità.**

Scotts Professional è diventata
Everris.

Driven by innovation
Inspired by nature

Everris Italia
T 0422 436331
info.italia@everris.com
www.everris.com



Osmocote Exact

Peters

Universol

Osmocote Bloom

Micromax Premium

everris.

Un punto d'incontro

Senso d'immutabilità e di eternità saranno suggeriti dal **giardino orientale giapponese**; per uniformare la pavimentazione di questo suggestivo ambiente evocativo verrà utilizzata una pavimentazione texturizzata simil-legno della serie "Greenwood" linea Cerim di Florim.

L'ultimo ambiente, il **giardino contemporaneo**, ha la forma di una grande **bolla**, progettata in struttura metallica con rivestimento in materiale plastico gonfiabile, con pavimentazione bianca finitura "Bone" serie "Architech" linea Floorgres di Florim, customizzata con stampa a tema naturalistico. **Lo spazio non è solo un giardino sperimentale per l'outdoor designer, ma anche un lounge bar con accesso esclusivo fruibile dal pubblico indipendentemente dall'orario dell'urban garden shop, previsto dalle 9 alle 18.** Il lounge bar sarà aperto al pubblico in orario serale e potrà ospitare mostre di artisti contemporanei ed essere un punto di incontro e di relax, per aperitivi naturali e centrifugati.

Il piacere della natura verrà vissuto anche attraverso musiche di atmosfera da ascoltare seduti su sedie Hit di Lamm. Anche lo

spazio esterno alla "bolla" sarà reso fruibile grazie all'inserimento di sedute imbottite serie "Ylo" di Lamm rivestite con tessuto Parà Tementest per esterni. All'interno del progetto saranno inseriti complementi d'arredo "Narsil" prodotto da Ad Maiora.

Un corso per migliorare

Gli spazi outdoor proseguono la loro evoluzione, complessa e affascinante, che parte da un nuovo rapporto con l'esterno e dai nuovi stili dell'abitare, e che vede i giardini, le terrazze e i dehor di spazi pubblici e privati trasformarsi in spazi fluidi, interagenti, non più separati e differenziati, ma in rapporto continuo con gli interni. Il design interpreta e anticipa la trasformazione attraverso nuovi linguaggi, innovazione e ricerca, nell'ambito della progettazione degli ambienti, degli arredi, dei materiali e dell'illuminazione.

A questa prospettiva così attuale della progettazione e dell'arredamento degli spazi esterni è dedicato **"Outdoor Experience Design"**, corso di alta formazione per progettare e arredare gli spazi esterni privati e pubblici di **POLI.design** - Consorzio del Politecnico di Milano, di cui si è svolta dal 7 al 29 luglio la quinta edizione.

I GIARDINI "IN VENDITA"

- Giardino spirituale islamico
- Giardino formale all'italiana
- Giardino paesistico inglese
- Giardino orientale giapponese
- Giardino moderno contemporaneo

ASPETTI DISTINTIVI

- Struttura espositiva in shop a shop
- Viaggio emozionale di sperimentazione
- Ispirato al teatro di verzura Rinascimentale
- Punto vendita con duplice funzione: negozio e luogo di incontro cittadino ad alto valore sociale/culturale
- Lo spazio è anche utilizzabile come lounge bar fruibile al pubblico
- La pavimentazione è una combinazione di manto erboso e pavimentazione galleggiate
- Esposizione di tessuti ad alta tecnologia

NOTIZIE

Esposito Vittorio

**Produzione di tunnel
di ogni misura
Consegne veloci**



**Via Aldo Moro 22-23889 Robbiate (LC)
Tel. 039 510487**



Giuseppe Selvaggio

**Piante
da frutta e
ornamentali**

**ALBERI DA FRUTTA - VITI - OLIVI
ROSAI - PIANTE ERBACEE PERENNI
PIANTE ORNAMENTALI E FORESTALI
RAMPICANTI ORNAMENTALI - CONIFERE
PIANTE SEMPREVERDI - ACQUATICHE
ERBE PER PARCHI E GIARDINI**

**Via Ceresio 51 - 22018 Tavernolo-Porlezza (CO)
Tel. 0344 723 15 - Abit. 0344 61092**

Il corso è inserito nel percorso formativo "Design Experience" (www.designexperience.it) che POLI.design dedica all'evoluzione in atto nei settori dell'entertainment, dell'ospitalità, della ristorazione e del retail.

Nel 2012 la sesta edizione di Outdoor Experience Design

La sesta edizione del corso si svolgerà a POLI.design - Politecnico di Milano (Campus Bovisa) dal 12 al 31 luglio 2012. Le selezioni per l'assegnazione delle Borse di Studio sono aperte ad architetti e progettisti.

Per informazioni: POLI.Design, Daiana Bossi. Tel. 02 23997275, formazione@polidesign.net, www.designexperience.it ■



MANIFESTAZIONI

I Fiori d'Italia fanno da cornice al Napoli Film Festival 2011

Cinema e fiori: il Consorzio Campano del Florovivaismo di nuovo in scena.

Le star del cinema, e non solo, sono da sempre associate a due particolari elementi iconografici ben presenti nell'immaginario comune: il tappeto rosso e i fiori. Ad ogni manifestazione in cui faccia la sua comparsa una celebrità non manca la tradizionale passeggiata sul "red carpet" o la consegna di un sontuoso mazzo di fiori. Considerando proprio quest'ultima associazione, quella tra fiori e star del cinema, non sorprende che il neonato Consorzio Campano del Florovivaismo "Fiori d'Italia", la cui costituzione è stata ufficialmente annunciata in una conferenza stampa tenutasi il 18 maggio 2011, nel maestoso palazzo della Reggia di Quisisana, a Castellammare di Stabia, abbia deciso di fornire all'organizzazione del Napoli Film Festival i prodotti floreali delle cooperative associate. L'allestimento di vari punti della location, l'imponente Castel Sant'Elmo di Napoli, è stato affidato a Maestri Fiorai dalla pluriennale esperienza, che utilizzano fiori e verde reciso per creare composizioni scenografiche di grande effetto. Il Consorzio, che vede riunite sette Cooperative Pioniere, (Coop. Sant'Antonio, Coop. Del Golfo, Coop. Santa Rita, Coop. Flora Pompei, Coop. Nuova Floricoltura Meridionale, Coop. Terra di Fiori, F.D.G. flower), non è nuovo a sponsorizzazioni in ambito cinematografico, essendo già

stato fra gli sponsor dell'edizione 2011 del Giffoni Film Festival, l'evento italiano dedicato al cinema per ragazzi.

I più importati eventi cinematografici del Sud Italia hanno visto, dunque, la presenza di Fiori d'Italia, protagonista di una forte crescita che interessa tutto il comparto florovivaistico, risorsa che aspira ad assumere un ruolo strategico nell'economia della Regione. Obiettivo raggiungibile solo grazie alla sinergia di più forze, proprio come sta facendo il Consorzio che, con le sue sette cooperative associate, è riuscito a riunire sotto un unico marchio garante di qualità circa 800 aziende florovivaistiche dell'area stabile-vesuviana.

